

**SOCIETA' REGIONALE DELLA LIGURIA PER  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE -LIGURIA  
INTERNATIONAL SOC.CONSP.A.  
Società soggetta alla direzione e coordinamento della Filse spa.**

16122 GENOVA (GE)  
VIA PESCHIERA, 16  
Capitale sociale € 120.000,00 i.v.  
Codice fiscale: 01307600997 Partita IVA: 01307600997  
Iscritta presso il registro delle imprese di GENOVA  
Numero registro: 01307600997  
Camera di commercio di GENOVA  
Numero R.E.A.: 399486  
\*\*\*\*\*

**PROGETTO DI BILANCIO AL 31 12 2011**

\*\*\*\*\*

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>ESERCIZIO CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
<b>ATTIVO</b>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti ancora dovuti		
Versamenti richiamati		
<b>TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali lorde	77.849	77.849
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	74.107-	72.963-
<b>TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.742</b>	<b>4.886</b>
II) Immobilizzazioni materiali		

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>ESERCIZIO CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
Immobilizzazioni materiali lorde	72.552	72.552
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	59.756 -	54.537 -
<b>TOTALE II) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.796</b>	<b>18.015</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie		
<b>TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>16.538</b>	<b>22.901</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
II) Crediti		
1. Verso clienti	401.676	141.766
4-bis. Crediti tributari	51.857	42.702
4-ter. Imposte anticipate		
5. Verso altri	881.540	1.754.008
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>TOTALE II) Crediti</b>	<b>1.335.073</b>	<b>1.938.476</b>
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.		
IV) Disponibilita' liquide		
1. Depositi bancari	879.033	983.877
3. Denaro e valori in cassa	1.122	819
<b>TOTALE III) Disponibilita' liquide</b>	<b>880.155</b>	<b>984.696</b>
<b>TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.215.228</b>	<b>2.923.172</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>ESERCIZIO CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei		
Risconti		
<b>TOTALE D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.231.766</b>	<b>2.946.073</b>

### **PASSIVO**

#### A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni		
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	12.155	10.927
V) Riserve Statutarie		
VI) Riserva per azioni proprie		
VII) Altre riserve	207.674	207.610
VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo		
IX) Utile (o perdita) dell' esercizio	1.359	1.293
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>341.188</b>	<b>339.830</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>9.397</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE</b>	<b>96.576</b>	<b>77.903</b>

#### **RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

#### D) DEBITI

Debiti esigibili entro l'esercizio  
successivo

4. debiti verso banche

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>ESERCIZIO CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
7. verso fornitori	95.900	192.958
11. verso controllante	42.500	
12. tributari	25.199	29.711
13. Istituti previdenziali ed assistenziali	18.430	17.519
14. Altri debiti	1.556.460	2.269.547
<b>TOTALE D) DEBITI</b>	<b>1.738.489</b>	<b>2.509.735</b>
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei	46.116	18.605
Risconti		
<b>TOTALE E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>46.116</b>	<b>18.605</b>
<b>TOTALE P A S S I V O</b>	<b>2.231.766</b>	<b>2.946.073</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERC. CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
<b>A)-VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	767.312	578.117
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
3)-Variazione lavori in corso su ordinazione		
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori		
5)-Altri ricavi e proventi	24.000	23.120
altri proventi	405.340	623.327
contributi in c/esercizio	299.970	300.030
<i>TOTALE 5)-Altri ricavi e proventi</i>	<i>729.310</i>	<i>946.477</i>
<b>TOTALE A)-VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.496.622</b>	<b>1.524.594</b>
<b>B)-COSTI DI PRODUZIONE</b>		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	11.239 -	
7)-Per servizi	954.314 -	1.065.991 -
8)-Per godimento di beni di terzi	52.784 -	57.964 -
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	299.020 -	272.601 -
b)-oneri sociali	94.623 -	82.828 -
c)-trattamento di fine rapporto	23.018 -	20.429 -
d)-trattamento di quiescenza e simili		
e)-altri costi		
<i>TOTALE 9)-Per personale</i>	<i>416.661 -</i>	<i>375.858 -</i>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERC. CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni immateriali	1.144 -	5.419 -
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	5.219 -	8.752 -
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	2.018 -	720 -
<i>TOTALE 10)-Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>8.381 -</i>	<i>14.891 -</i>
11)-Variazione delle materie prime		
12)-Accantonamento per rischi		
13)-Altri accantonamenti	9.397 -	
14)-Oneri diversi di gestione	10.892 -	<b>13.353 -</b>
<b>TOTALE B)-COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>1.463.668 -</b>	<b>1.528.057 -</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>32.954</b>	<b>3.463 -</b>
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15)-Proventi da partecipazioni imprese controllate imprese collegate altre		
<i>TOTALE 15)-Proventi da partecipazioni</i>		
16)-Altri proventi finanziari		

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERC. CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)-da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)-da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)-proventi diversi		
proventi diversi	6.995	4.943
imprese controllate		
imprese collegate		
imprese controllanti		
<i>TOTALE d)-proventi diversi</i>		
<i>TOTALE 16)-Altri proventi finanziari</i>	<i>6.995</i>	<i>4.943</i>
17) Interessi e oneri finanziari		
imprese controllate		
imprese collegate		
imprese controllanti		
altre imprese		412 -
<i>TOTALE 17) Interessi e oneri finanziari</i>	<i>0</i>	<i>412 -</i>
17-bis) -Utili e perdite su cambi		
Utili su cambi		
Perdite su cambi		
<b>TOTALE 17-bis) -Utili e perdite su cambi</b>		
<b>TOTALE C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>6.995</b>	<b>4.531</b>
<b>D)-RETTIFICHE VALORE</b>		

CONTO ECONOMICO	ESERC. CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)-Rivalutazione		
a)-da partecipazione		
b)-di immobilizzazione finanziaria		
c)-di titoli iscritti all'attivo		
<i>TOTALE 18)-Rivalutazione</i>		
19)-Svalutazioni		
a)-di partecipazione		
b)-di immobilizzazioni finanziarie		
c)-di titoli iscritti all'attivo circolante		
<i>TOTALE 19)-Svalutazioni</i>		
<b>TOTALE D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20)-Proventi		
proventi vari	86	15.075
plusvalenze da alienazione		
<i>TOTALE 20)-Proventi</i>		
	<i>86</i>	<i>15.075</i>
21)-Oneri		
minusvalenze patrimoniali		
imposte relative ad esercizi precedenti		
oneri vari	11.731 -	
<i>TOTALE 21)-Oneri</i>		
	<i>11.731 -</i>	
<b>TOTALE E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
	<b>11.644 -</b>	<b>15.075</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERC. CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-BCDE)</b>	<b>28.305</b>	<b>16.142</b>
22)-imposte sul reddito d'esercizio		
imposte correnti	26.946-	14.691 -
imposte differite		
imposte anticipate		158 -
<i>TOTALE 22)-imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>26.946 -</i>	<i>14.849 -</i>
<b>UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>	<b>1.359</b>	<b>1.293</b>

\* \* \*

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle  
scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(Franco Aprile)



### **Criteri di valutazione.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività così dettati dal Codice Civile e tenuto conto dei principi contabili predisposti dalle Commissioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2011 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co.4 e all'art. 2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2011, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

### **VOCI DELL'ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni Immateriali (voce B.I)**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in base al costo di acquisto, secondo il disposto dell'art. 2426 c.c. ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni. In oltre, sono stati iscritti costi per migliorie su beni di terzi al valore di acquisto e decurtati della quota di ammortamento per la durata del contratto di locazione.

#### **Immobilizzazioni materiali (voce B.II)**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione secondo il disposto dell'art. 2426 c.c.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31/12/2011 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c..

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti secondo la loro vita utile da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l' esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

### **Crediti (voce C.II)**

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L' ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al "presumibile valore di realizzo" mediante l'iscrizione di una apposita voce correttiva denominata "fondo svalutazione crediti".

L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani".

### **Disponibilità liquide (voce C.IV)**

Si tratta delle giacenze in essere nella cassa della società e nei conti correnti bancari come risultante alla fine dell'esercizio.

### **Ratei e risconti (voce D)**

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare allo esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

## **VOCI DEL PASSIVO**

### **Fondi per rischi ed oneri (voce B)**

I fondi per rischi ed oneri sono stati valutati secondo il principio generale della competenza e della prudenza operando accantonamenti a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, di natura determinata dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza (art. 2424-bis co 3 c.c.)

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce E)**

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2011 ed è calcolato in conformità alle disposizioni vigenti.

### **Debiti (voce D)**

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti (voce E)**

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare allo esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

## **COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO**

I componenti sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico comprendono oltre alle imposte correnti anche le imposte anticipate/differite calcolate tenendo conto delle differenze temporali tra imponibile fiscale ed il risultato del bilancio.

\*\*\*\*\*

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI  
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

**B.I) Immobilizzazioni immateriali**

<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Consistenza finale</b>
Spese di costituzione ed Oneri pluriennali	77.849			77.849
Ammortamento	72.963-	1.144-		74.107-
<b>Totale</b>	<b>4.886</b>	<b>1.144-</b>		<b>3.742</b>

Nel corso dell'anno non si è avuto alcun incremento relativo ad oneri pluriennali

**B.II) Immobilizzazioni materiali**

<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Consistenza finale</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	21.056			21.056
Ammortamento	21.056-			21.056-
Mobili e arredi	43.491			43.491
Ammortamento	25.476-	5.219-		30.695 -
Cespiti < € 516,46	8.005			8.005
Ammortamento	8005-	-		8.005-
<b>Totale</b>	<b>18.015</b>	<b>5.219 -</b>		<b>12.796</b>

Come si evince dalla tabella nessuna dei cespiti menzionati ha avuto incrementi nel corso dell'esercizio 2011.

## C.II Crediti

Descrizione	Consistenza ad inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore a fine esercizio
Verso clienti	141.766	261.928	2.018	401.676
Crediti tributari	42.702	9.155		51.857
Verso altri	1.754.008		872.468	881.540
<b>Totale</b>	<b>1.938.476</b>	<b>271.083</b>	<b>874.486</b>	<b>1.335.073</b>

Le voci risultano così composte:

- **crediti verso clienti:** si tratta di crediti nei confronti della Regione Liguria per un importo pari ad € 231.300 per fatture già emesse , per un importo di € 171.184 per fatture da emettere sempre nei confronti della Regione Liguria e per l'importo di € 1.210 relativo ad una fattura emessa nei confronti della società Simest per affitto locale. Tali crediti sono decurtati del fondo accantonamento per svalutazione crediti pari ad € 2.018 che corrisponde alla quota accantonata nel presente esercizio, mentre Vi è da sottolineare che la precedente quota del fondo pari ad € 2.142 è stata utilizzata a copertura perdite rendicontazione progetti del 2009 come da lettera che il Dipartimento allo Sviluppo economico ci ha inviato nel mese di febbraio ed i cui contenuti economici abbiamo già registrato nel presente bilancio.

**crediti tributari:** Gli importi sono costituiti da: Erario c/IVA estero € 1.506 ; Erario c/iva a credito 23.742 ; Erario c/ritenute € 26.609 (trattasi di ritenute subite a fronte dei contributi erogati dalle Camere di Commercio e di quelle operate sugli interessi maturati sui conti correnti bancari);

- **crediti verso altri:**

la voce è così composta:

- crediti v/Regione Liguria nell'ambito della Convenzione ICE- Regione Liguria – Liguria International per i progetti relativi agli anni 2009 -2010 pari ad € 477.787 – per quanto riguarda progetti facenti parte della convenzione Ice –Regione Liguria previsti per l'anno 2011 si sono realizzati solamente due progetti per un totale di € 95.705 in conseguenza della soppressione dell' Istituto del Commercio Estero e previo assenso del Dipartimento Sviluppo

Economico che altresì ha programmato ulteriori progetti che verranno realizzati nel corso del 2012 ed a valere sui fondi a suo tempo stanziati dalla medesima Regione Liguria.

- crediti nei confronti Regione Liguria per rendicontazione attività pari ad € 151.996 facenti parte del progetto Brasil Proximo
- Crediti nei confronti delle Camere di Commercio di Savona, Imperia e La Spezia per euro 35.430 per saldo contributi relativi all'intero 2011.
- Depositi cauzionali pari ad € 516. Trattasi di deposito in contanti a fronte erogazione di servizi a favore delle società.
- Anticipo spese trasferte € 106
- Anticipo pari ad € 120.000 erogato a Liguriastyle.it scarl in forza delle Convenzioni con la società medesima circa l'avviamento del Centro Permanente dell'Artigianato.

#### C.IV Disponibilità liquide

Descrizione	Consistenza ad inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore a fine esercizio
Depositi bancari	983.877		104.844	879.033
Denaro e valori in cassa	819	303		1.122
<b>Totale</b>	<b>984.696</b>	<b>303</b>	<b>104.844</b>	<b>880.155</b>

I depositi bancari risultano così strutturati:

- *Banca Carige c/c ordinario*: euro 101.571. Si tratta del conto corrente in completa disponibilità della società;
- *Banca Carige c/c Artigianato*: euro 587.257 Si tratta di somme accreditate dalla Regione Liguria e vincolate alla realizzazione delle convenzioni del 2009 e 2011 relative al programma per la Promozione dell'artigianato tramite la società designata Liguriastyle.it. Il saldo è comprensivo degli interessi maturati sul conto e capitalizzati secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con la Regione;
- *Banca Carige c/c Cooperazione Decentrata* € 60.909 . Si tratta Di fondi che la Regione ci ha assegnato per la gestione e il coordinamento come soggetto attuatore del progetto Brasil Proximo nello specifico



dell'Azione del sostegno allo sviluppo economico integrato dell'Alto Solimoes in Amazonia

- *Banca Carige c/c L.r. 28 Bando Attuativo* € 129.296. Si tratta dei fondi che la Regione ci ha assegnato per la gestione del Bando attuativo che ha per scopo l'internazionalizzazione e la promozione dei prodotti e dei servizi alle Aziende esistenti sul territorio regionale

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Capitale	120.000			120.000
IV) Riserva legale	10.927	1.228	0	12.155
V) Riserve Statutarie	0		0	
VII) Altre riserve	207.610	64	0	207.674
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			0	
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	1.293	1.359	1.293	1.359
<b>Totale</b>	<b>339.830</b>	<b>2.651</b>	<b>1.293</b>	<b>341.188</b>

Nel corso del 2011 l'Assemblea ha deliberato di destinare l'utile del 2010 a riserva legale 5% ed il residuo ad altre riserve.

La classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione è la seguente:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	120,000		
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllante			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserva da conversione obbligazioni			
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale	12.155	B	
Riserva per azioni proprie			
Utili portati a nuovo	207.674	A, B, C	
<b>Totale</b>	<b>339.829</b>		

*Legenda:*

A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

## B. Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Consistenza ad inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore a fine esercizio
Fondo per rischi ed oneri		9.397		9.397

Tale fondo è stato costituito per far fronte ad una indennità di fine mandato a favore del Consigliere Delegato a decorrere dalla nomina di tale carica avvenuta in data 6/6/2011.

## C. Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Consistenza ad inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore a fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	77.903	18.673	-	96.576

Il fondo risulta incrementato nel corso dell'esercizio in funzione degli accantonamenti operati a favore dei dipendenti in forza presso la società al 31/12/2011 e durante l'anno non si è proceduto a nessuna liquidazione del trattamento di fine rapporto e non è stato riconosciuto alcun anticipo di liquidazione.

## D. Debiti

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Verso fornitori	192.958		97.058	95.900
Verso controllante		42.500		42.500
Tributari	29.711		4.512	25.199
Istituti previdenziali ed assistenziali	17.519	911		18.430
Altri debiti	2.269.547		713.087	1.556.460
Totale	2.509.735	43.411	814.657	1.738.489

I

I **debiti verso fornitori** pari ad € 95.900 sono così costituiti da fatture ricevute pari ad € 65.433 e fatture da ricevere per € 30.467 . Tra le fatture ricevute le voci principali sono rappresentate da WTC Genova per € 52.638 e Fastweb per € 3.130. Tra le fatture da ricevere la voce principale è rappresentata dal fornitore Rissicini per € 15.091

I **debiti nei confronti della controllante** Filse spa pari ad € 42.500 sono rappresentati da una fattura ricevuta pari ad € 12.500 e da una fattura da ricevere pari ad € 30.000

I **debiti tributari** pari ad € 25.199 sono costituiti :

- irpef dipendenti € 16.226
- irpef autonomi € 1.884
- debiti irap € 3.778
- debiti ires € 3.311

I **debiti verso istituti previdenziali** pari ad € 18.430 ed assistenziali risultano composti:

dal debito nei confronti di INPS e INAIL pari rispettivamente ad € 16.840 ed € 1.409 e dal debito nei confronti del Fondo Est pari ad € 181

La voce **altri debiti** per la cifra di € 1.556.460 risulta essere così composta:

- Euro 3.199 verso organi sociali. Si tratta del debito nei confronti del Consiglieri di Amministrazione relativamente ai gettoni presenza .
- Euro 692.759 pari all'anticipo ricevuto dalla Regione Liguria per la realizzazione del programma triennale dell'artigianato 2006-2008 e 2009 -2011 .
- Euro 494.468 pari all'anticipo ricevuto dalla Regione Liguria a valere su appositi programmi in parte co-finanziati da lce per la realizzazione di particolari progetti. Per quanto concerne il programma 2011 , come già detto in precedenza in virtù dello

scioglimento dell'Ice , la somma ricevuta sarà destinata sempre secondo accordi con la Regione alla realizzazione dei progetti ritenuti prioritari nell' ambito di un piano stralcio

- Euro 129.581 importo residuo su anticipo ricevuto dalla Regione a valere sulla l.r. 28 Bando Attuativo . Tale somma verrà nel corso del 2012 impiegata, come da autorizzazione della Regione Liguria, in progetti di internazionalizzazione in favore di imprese , consorzi ed Associazioni di categoria con le medesime finalità previste dal Bando di riferimento
- Euro 9.412 nei confronti del Collegio Sindacale
- Euro 45.936 nei confronti della Regione per assistenza informatica e realizzazione e gestione sito
- Euro 181.105 anticipo ricevuto da Regione per la gestione della progetto Brasil Proximo in tema di cooperazione decentrata

#### **E. Ratei e risconti**

<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza ad inizio esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore a fine esercizio</b>
Ratei passivi	18.605	27.511		46.116
Risconti passivi				
Totale	18.605	27.511		46.116

I ratei passivi riguardano quota quattordicesime, ferie e permessi non goduti dal personale in carica alla data del 31.12.2011

#### **COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO**

Ricavi vendite e prestazioni: € 767.312 trattasi di nostri corrispettivi per l'attività di gestione e realizzazione del Piano Attuativo 2011 , alla Convenzione con la Regione relativamente all'Assistenza al Presidente ed alla Giunta Regionale , al progetto Terragir, e dei nostri corrispettivi per la gestione del bando e del progetto Brasil Proximo

#### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

La voce "Altri ricavi e proventi" risulta essere così composta:

- € 405.340 sono rappresentati da recuperi di costi su rendicontazioni sostenuti a fronte della convenzione ICE/REGIONE , di una convenzione Relativa al florivivaismo e ed ai costi sostenuti nell'espletamento dei progetto Brasil Proximo
- € 299.970 sono rappresentati dal contributo che le quattro Camere di Commercio in quota parte si sono impegnate a versare a favore della società per l'esercizio 2011 e di cui al 31 dicembre ne resta € 35.430 da versare

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

- La voce “costi per servizi” comprende principalmente un importo pari a circa € 697.637 rappresentato da costi sostenuti per la realizzazione delle iniziative relative alle convenzioni con la Regione Liguria, da € 107.433 quali emolumenti al Consiglio di Amministrazione e l'accantonamento quale trattamento di fine mandato all'Amministratore Delegato , da € 9.412 quali compenso al collegio sindacale
- La voce godimento “beni di terzi” è costituita dal canone di affitto e spese di amministrazione degli uffici situati in Via XX Settembre 41 e da noleggi di apparecchiature
- La voce oneri straordinari si riferisce ad un costo che il dipartimento non ha riconosciuto ammissibile relativa alla rendicontazione progetti Ice/ Regione relativa all'anno 2009 . Tale informazione ci è stata data nel mese di febbraio u.s. e di conseguenza si è ritenuto opportuno inserirne i risvolti economici nel presente esercizio. La cifra totale della quota non riconosciutaci da parte della Regione è stata pari ad € 13.800 ma una parte è stata compensata attingendo dal fondo svalutazione crediti esistente , come già evidenziato in precedenza
- La voce imposta sul reddito è composta da un importo pari ad € 26.946 di cui € 17.991 per IRAP ed € 8.955 per Ires .

## ALTRE INFORMAZIONI

Vi segnaliamo che al 31 dicembre 2011 la società ha in forza n. 8 dipendenti (di cui n. 2 a tempo parziale e n.1 sostituzione maternità )

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31/ 12 /2010 della F.I.L.S.E. S.p.a. titolare del 52% del capitale della società e che svolge, nei confronti di questa, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>ATTIVO</b>	
cassa	1.073
crediti verso enti creditizi	251.935.817
Crediti verso enti finanziari	6.500.000
Rimanenze aree da edificare	3.171.950
Crediti verso clientela	27.022.725
Obbligazioni	62.371.861
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	580.046
Partecipazioni	34.095.490
Immobilizzazioni	1.713.744
Azioni proprie	138.729
Altre attività	3.668.390
Ratei e risconti	629.279
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>391.829.104</b>
<b>PASSIVO</b>	
debiti verso enti creditizi	2.682.541
Altre passività	356.229.647
Ratei e risconti	1.115.955
trattamento fine rapporto	812.353
Fondo per rischi ed oneri	883.652
capitale sociale	24.499.980
Riserve	5.392.925
Utile esercizio	212.051
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>391.829.104</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Interessi attivi e proventi assimilati	356.452
Dividendi e altri proventi.	1.899
Commissioni attive	6.453.032
Riprese di valore su immobilizzazioni fin.	734

Ricavi di vendita di aree valorizzate	8.500
Variazione rimanenze aree da edificare	(236)
Altri proventi	921.393
proventi straordinari	830.942
<b>Totale ricavi</b>	<b>8.572.716</b>
Interessi passivi ed oneri assimilati	131.093
Perdite da operazioni finanziarie	33.940
Spese personale	3.212.695
Altre spese amministrative	4.182.678
Rettifiche valore su immobilizzazioni	224.981
Costi aree da edificare	8.351
Rettifiche valore su immobilizzazioni fin	148.461
Oneri straordinari	149.563
Imposte sul reddito esercizio	268.903
Totale costi	8.360.665
<b>Utile esercizio</b>	<b>212.051</b>
<b>Totale costi</b>	<b>8.572.716</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
(Franco Aprile)



**SOCIETA' REGIONALE DELLA LIGURIA PER  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - LIGURIA  
INTERNATIONAL SOC.CONSP.A.**

**Società soggetta alla direzione e coordinamento della FILSE S.p.A.**

16122 Genova (GE), Via Peschiera, 16

Capitale sociale € 120.000,00 i.v.

Codice fiscale: 01307600997 Partita IVA: 01307600997

Iscritta presso il registro delle imprese di GENOVA

Numero registro: 01307600997

Camera di commercio di GENOVA

Numero R.E.A.: 399486

.....

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

**Relazione alla gestione al bilancio esercizio 2011**

Il 2011 è stato un anno estremamente difficile, sia per quanto riguarda l'attività di Liguria International, sia per l'economia della nostra regione. Molti sono stati i mutamenti legislativi e gli avvenimenti economici, sia a livello nazionale che internazionale, che hanno influito in maniera significativa sulla vita della nostra società. Basti pensare alla soppressione dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, avvenuta con DL n°98 del 6 Luglio 2011, che ha privato la società di un riferimento strategico importante con il quale era stato costruito un percorso di collaborazione molto fattivo e che aveva dato ottimi risultati con numerose iniziative che non solo hanno incontrato il favore delle filiere economiche, ma hanno anche portato alla realizzazione di concrete occasioni di business (la riedizione del Decreto Monti n° 214 del 22 dicembre 2011, non avendo i relativi decreti attuativi, non chiarisce ancora di fatto la ristrutturazione dell'Istituto e pertanto le possibilità di continuare come in precedenza le nostre attività). Sul piano politico basti pensare agli effetti della "primavera araba" che ha portato cambiamenti davvero epocali in aree che erano oggetto dell'azione di promozione della società da anni.

Liguria International ha comunque realizzato interamente nei suoi contenuti, seppure con qualche modifica, il Piano Attuativo tracciato alla fine dell'anno scorso e approvato con DGR 1632 il 29.12.2010.

**I progetti**

Per quanto riguarda il **Progetto n°1**, sono state portate a termine le tre iniziative settoriali, che erano state proposte sostanzialmente per dare consistenza e affiancare le scelte delle associazioni di categoria

più rappresentative e attive sul territorio nei confronti dell'internazionalizzazione. Come sempre, la collaborazione con una associazione di categoria non ha implicato il coinvolgimento esclusivo delle imprese ad essa aderenti, ma al contrario, si è vigilato attentamente affinché a tutti i progetti potesse partecipare qualunque azienda ligure interessata.

Per il comparto industriale, visto lo slittamento delle date previste per la realizzazione della missione nazionale in Brasile, e nell'incertezza di una programmazione per quell'iniziativa, insieme a Confindustria Liguria è stato scelto di sostenere alcuni settori di grande rilievo per l'economia regionale tramite la partecipazione all'evento "*Innoprom (The Ural Exhibition and Forum of Industry and Innovations)*", che si è svolto a Ekaterinburg dal 14 al 16 Luglio. Si tratta di una manifestazione dedicata all'innovazione tecnologica applicata a diversi settori produttivi. Nel 2010 Liguria International aveva partecipato alla prima edizione dell'evento con un gruppo di imprese dell'alta tecnologia, e poiché aveva constatato sia l'alto livello dell'evento – sostenuto dal governo federale e introdotto dal presidente Medvedev - che dei partecipanti stranieri, ha ritenuto opportuno organizzare una adeguata partecipazione imprenditoriale alla seconda edizione insieme a Confindustria Liguria. L'obiettivo della manifestazione "*Innoprom*" era espandere il potenziale industriale della Federazione Russa tramite l'acquisizione delle più recenti tecnologie in diversi ambiti, tra cui efficienza energetica, nano e microtecnologie, medicina e biotecnologie, sicurezza, telecomunicazioni, *information technology*, ecologia e trasporti. All'iniziativa hanno partecipato dieci imprese liguri – tra cui Ansaldo STS, Datasiel, Elsag, Rina, oltre a rappresentanti di Confindustria. La delegazione era assistita da personale di Liguria International e guidata dal presidente Aprile. L'evento era composto da una parte espositiva nel nuovo centro fieristico di Ekaterinburg, nel quale è stata messa a disposizione e allestita un'ampia area collettiva per le aziende liguri. L'aspetto di maggiore concretezza per le opportunità d'affari, su cui si è concentrato il lavoro di Liguria International, era costituito però da un'agenda di incontri individuali per ciascun impresa con possibili partner russi, incontri organizzati insieme all'ufficio ICE di Ekaterinburg. Inoltre, la delegazione ligure ha partecipato a gruppi ristretti di lavoro all'interno di un forum di discussione sui diversi temi connessi all'innovazione tecnologica e all'industria, presentando due relazioni. La prima, "Le tecnologie innovative italiane nell'industria e nelle infrastrutture per il trasporto", è stata illustrata da Ansaldo STS per quanto riguarda il proprio *know-how* in materia di alta velocità, da Selex Elsag, che da diversi anni collabora con la Regione di Sverdlovsk, e in particolare con il Comune di Ekaterinburg, per quanto concerne la razionalizzazione del traffico urbano, e da parte di Rina per presentare le proprie competenze e le possibili sinergie con le società russe. La seconda presentazione, "Quadri per il futuro, problemi ed esperienze dell'Italia e della Russia " è stata illustrata dal presidente Aprile. Diverse

opportunità d'affari sono emerse in alcuni ambiti: la collaborazione nella costruzione di tram tra il gruppo "Sinara" e la società "Ansaldo" e lo studio di linee tranviarie veloci, la creazione di una società mista nel settore della produzione di mobili (Falegnameria Giorgi è in fase di trattativa con la società russa "Wood Factory Albero Arte" venuta in visita a Genova dopo la missione), la creazione di un centro italiano per la produzione di macchine utensili, la collaborazione nel campo dell'*information technology*, lo scambio tecnologico tra il cluster farmaceutico degli Urali e la società Datasiel per la collaborazione nel campo della telemedicina, la collaborazione nel campo della sicurezza nel trasporto pubblico e nella costruzione di strade a scorrimento veloce.

Con l'occasione della missione è stato perfezionato il memorandum di collaborazione tra Confindustria Liguria e l'Unione Regionale degli Industriali e degli Imprenditori di Sverdlovsk, già firmato a Genova per la parte ligure durante la vista della delegazione russa a Maggio 2011.

La realizzazione di questo progetto ha richiesto un notevole impegno di lavoro da parte di Liguria International, che ha anche posto una particolare attenzione all'aspetto di comunicazione dell'iniziativa e del sostegno regionale alle imprese, come pure di promozione delle aziende partecipanti. E' stato anche prodotto un catalogo in russo e un video ripreso poi da due emittenti regionali. Le aziende liguri hanno manifestato grande soddisfazione per l'assistenza ottenuta, e soprattutto per la qualità e la quantità degli incontri avuti durante la manifestazione. Hanno quindi richiesto di poter continuare ad essere accompagnate in questo percorso e di poter organizzare una missione a Celyabinsk oppure un *incoming* di operatori in Liguria. A seguito del progetto due imprese hanno invitato due possibili partner d'affari incontrati durante la missione per proseguire le trattative.

L'evento realizzato è, ovviamente, in stretto collegamento con lo sviluppo del Progetto Paese Russia, di cui si dirà più avanti (Progetto n°2). In ogni caso, in particolare nei confronti della Regione di Sverdlovsk e di Mosca, Liguria International intende proseguire la propria azione di inserimento di aziende liguri e di sostegno nel raggiungimento di risultati per quelle già introdotte in quel mercato con azioni precedenti. In questo senso è stato organizzato un incontro tra il presidente Aprile e il governatore della Regione di Sverdlovsk A. S. Misharin, con il quale è stato discusso il tema della necessità di una stretta azione comune e del rafforzamento dei rapporti di partenariato. Altri colloqui si sono svolti tra il Presidente Aprile e il ministro dei trasporti G. B. Marenkov, il ministro dell'industria e della scienza A. J. Petrov, il ministro per gli investimenti e per lo sviluppo della regione M. I. Maksimov, il ministro per i rapporti economici e le relazioni internazionali A. V. Karlov, ed altri esponenti politici della Regione di Celjabinsk (il vice governatore J. V. Klepov e il ministro dell'industria V.V. Prudsky).

Inoltre, la Regione Liguria – che recentemente ha ricevuto il nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari regionali, sta completando l'*iter* per il rinnovo

dell'Accordo di Collaborazione firmato per la prima volta con la Regione di Sverdlovsk nel 2002.

Le altre due iniziative programmate erano rivolte a sostenere le aziende artigiane del settore alimentare con la collaborazione delle due principali associazioni rappresentanti della categoria. I due eventi hanno richiesto una preparazione piuttosto intensa ma hanno avuto la partecipazione di un numero di imprese più elevato della media che normalmente si registra a quella tipologia di iniziativa: 18 alla manifestazione a Montecarlo e 15 a Monaco.

Il primo evento è stato realizzato all'inizio di Ottobre e la scelta di Montecarlo è stata motivata dalla buona propensione di quel mercato ad acquistare prodotti italiani di fascia alta e dalla facilità complessiva ad instaurare un business nel Principato anche per aziende molto piccole. A Montecarlo, inoltre, hanno sede alcuni importanti *buyer* con una clientela in vari paesi europei, e che possono quindi favorire l'ingresso dei prodotti liguri in altri mercati. La Costa Azzurra è stata già in passato l'obiettivo di azioni di promozione – non solo del settore alimentare - da parte di Liguria International, dal momento che le aziende la considerano uno sbocco naturale per i loro prodotti. L'iniziativa a Montecarlo è stata organizzata con la collaborazione dell'associazione Confartigianato Liguria, che ha assicurato la divulgazione e la partecipazione delle imprese interessate, anche in questo caso, indipendentemente dal loro essere ad essa associate oppure no. Come partner operativo a Montecarlo è stata scelta, fra altri proponenti e sulla base della preferenza espressa da Confartigianato, la Camera di Commercio Italiana a Marsiglia, già in altre occasioni utilizzata nell'ambito di progetti realizzati da Liguria International. La scelta dell'interlocutore locale per quanto riguarda la sede dell'evento è avvenuta tramite contatti diretti del Presidente di Liguria International con la Société Bains de Mer, proprietaria delle più prestigiose strutture di Montecarlo, in modo da assicurare un alto livello di qualità e di partecipazione all'evento nel suo complesso. Le varie fasi di realizzazione di questo come degli altri progetti sono descritte analiticamente nelle rispettive schede di relazione finale allegate alla rendicontazione di ciascun evento, e non vengono pertanto qui nuovamente esposte. Può essere invece utile evidenziare come, per una parte del materiale di presentazione delle imprese partecipanti, sia stato utilizzato un prodotto di comunicazione ("export kit") finanziato all'associazione con fondi regionali nell'ambito di un bando per l'internazionalizzazione gestito da Liguria International. Inoltre, dedicando una maggior quota di lavoro al progetto, è stato molto curato l'aspetto della comunicazione dell'evento, sia in fase di diffusione dell'informazione – anche con inserzioni a pagamento sui mezzi per la raccolta delle partecipazioni - che durante il suo svolgimento per mettere in luce l'intervento regionale a favore delle imprese. Sono stati prodotti due video, uno di tre minuti trasmesso da tre emittenti regionali in vari passaggi durante il mese di Ottobre e uno di 14 minuti trasmesso sotto forma di *web TG*.

Il progetto è stato valutato molto positivamente dalle aziende partecipanti, che hanno proseguito i contatti con gli operatori monegaschi e diverse fra esse hanno ricevuto ordini di acquisto, a testimonianza della qualità degli incontri organizzati e della bontà della formula utilizzata per l'evento. Inoltre, la Costa Azzurra si è confermata un valido mercato sul quale sarà possibile programmare altre iniziative.

La terza iniziativa settoriale si è svolta a Monaco il 24 Ottobre. Il progetto aveva lo scopo di promuovere il comparto agroalimentare ligure in uno dei mercati più interessanti d'Europa. In particolare la Baviera è anche la regione più ricca della Germania dove una produzione di fascia alta può trovare i consumatori adatti. L'iniziativa seguiva di poco un altro evento – il Progetto Terragir - realizzato il 22 Settembre da Liguria International verso la Germania a favore del settore alimentare, di cui si dirà più oltre, in collaborazione con il Dipartimento regionale dell'Agricoltura. In quel caso si era trattato di una *incoming trade mission* di operatori tedeschi a Genova, per i quali era stato organizzato un percorso del gusto e incontri d'affari con aziende liguri. Il progetto realizzato a Monaco ha quindi fatto seguito, per alcune aziende, a contatti già instaurati che hanno potuto essere approfonditi, per altre, ha rappresentato un primo approccio più diretto a quel mercato. L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione dell'associazione CNA Liguria, e come partner in Germania è stata scelta la Camera di Commercio Italiana a Monaco, sia perché l'ufficio ICE di Düsseldorf, che pure era stato contattato allo scopo, aveva poi dichiarato la propria impossibilità a fornire i servizi richiesti (a causa della soppressione di ICE), sia perché la Camera Italiana a Monaco si era dimostrata un ottimo partner molto competente nel settore alimentare durante la realizzazione del Progetto Terragir. Anche per l'iniziativa a Monaco è stata fatta una divulgazione molto ampia utilizzando i mezzi di stampa. Un elemento importante che è stato aggiunto al progetto è stato il seminario sul mercato alimentare in Germania, organizzato a Genova il 12 Ottobre presso la sede di CNA. Questo elemento di informazione ha suscitato un notevole interesse da parte delle imprese (25 quelle presenti, tra le quali alcune hanno richiesto il giorno stesso la loro partecipazione alla missione). Il seminario è stato condotto da un esperto della distribuzione alimentare in Germania, incaricato dalla Camera di Monaco, che ha svolto in maniera molto efficace alcuni temi, tra cui: i canali della distribuzione alimentare, la tipologia dei consumi di prodotti italiani particolarmente in Baviera, aspetti pratici e requisiti indispensabili per affrontare il mercato tedesco.

Per la sede dell'evento a Monaco è stato scelto il Bayerischer Hof, hotel di lusso e immagine della tradizione bavarese. Agli incontri d'affari hanno partecipato 68 operatori tedeschi dei settori del commercio, della ristorazione e della stampa specializzata. Per tutta la durata degli incontri un cuoco ha preparato varie specialità liguri ed è stata organizzata una presentazione del pesto genovese e due

momenti di degustazione guidata di vini e olio. Durante la giornata sono state effettuate riprese utilizzate per un video promozionale trasmesso da una emittente regionale.

Il mercato tedesco si è confermato tra i più interessanti dell'Unione Europea e le aziende hanno molto apprezzato la qualità degli interlocutori individuati. Tra le aziende che hanno avuto il maggior numero di incontri ci sono quelle di produzione vinicola, di olio d'oliva, di paste artigianali e di focaccia di Recco. In generale le aziende hanno espresso soddisfazione per quanto riguarda i contatti instaurati sia con le controparti locali, che con le altre aziende liguri partecipanti all'evento e hanno dichiarato di aver mantenuto ed approfondito detti contatti nei mesi immediatamente successivi alla missione attraverso scambi di corrispondenza e invii di campionature e prezzi e, in alcuni casi, di essere sulla buona strada per la conclusione di un accordo.

Per quanto riguarda il **Progetto n°2**, "Progetto Paese **Russia**", si è trattato, come già accennato, di una attività prevalentemente istituzionale e di promozione di opportunità che è stata condotta estensivamente durante diversi mesi. Ad Aprile la società ha promosso la partecipazione alla missione imprenditoriale a Ekaterinburg organizzata da ICE; ha inoltre ricevuto una delegazione imprenditoriale e istituzionale del comune di Ekaterinburg (12 – 14 Maggio) guidata dal sindaco di quella città. In quella occasione, insieme a rappresentanti del Comune di Genova, la società ha organizzato incontri per i delegati presso la Fiera di Genova, Confindustria Liguria e Elsag. A Maggio la società ha organizzato un importante incontro a Mosca per la società regionale Datasiel con uno dei più importanti gruppi industriali della Federazione Russa (Borodino). Il mese successivo il gruppo Borodino è stato ricevuto in visita a Genova per una sessione di formazione su alcuni prodotti di eccellenza di Datasiel sui quali il gruppo russo aveva manifestato interesse. Ciò al fine di dare concretezza alla conclusione di un accordo commerciale con l'azienda ligure.

A Luglio si è svolta una missione a Ekaterinburg alla quale ha partecipato, per conto di Liguria International, il console ucraino a Genova Bassi, che negli anni passati era stato spesso coinvolto sia dalla società che dal Comune di Genova in diverse attività rivolte verso la Federazione Russa. La missione aveva lo scopo di accompagnare rappresentanti istituzionali del Comune di Genova e due imprese (Elsag e AMIU) ad un incontro ad alto livello con la Municipalità di Ekaterinburg per favorire il loro coinvolgimento nei piani di ristrutturazione e ammodernamento di alcuni servizi pubblici. La delegazione genovese è stata accolta dal sindaco e presidente della *duma* comunale E. Porunov, da Alexander Yakob, *city manager*, da S. Shvidt, vicesindaco, ed altri responsabili di diversi settori dell'amministrazione cittadina. Anche per questo progetto è stato curato l'aspetto della comunicazione, anche tramite la presenza di Liguria International – con una lunga intervista al presidente Aprile

- nella pubblicazione “Russia – Italia attraverso le persone” prodotta dalla Regione di Sverdlovsk in occasione dell’anno della cultura e della lingua russa in Italia. Una copia del libro è stata donata dal Governatore Misharin al Presidente Napolitano.

Il **Progetto n°3** riguardava lo sviluppo della promozione delle imprese liguri in Tunisia, a seguito di azioni già intraprese da Liguria International negli anni passati. Com’è comprensibile, per buona parte del 2011 non è stato possibile realizzare quasi nessuna azione di promozione verso i paesi del Mediterraneo: i rivolgimenti politici e sociali iniziati già a Dicembre 2010 che avevano fatto riempire le piazze di Tunisi e del Cairo, ed estesi rapidamente sull’onda della “primavera araba” ad altri paesi, hanno costretto la società alla riprogettazione di alcune attività. Tuttavia, alcune azioni sono state comunque portate a compimento in Marocco – coinvolto più marginalmente dalle sollevazioni popolari – e in Tunisia alla fine del primo semestre. In modo ancora più drammatico, invece, gli eventi in Libia (**Progetto n°5**) hanno impedito la realizzazione di qualunque iniziativa. Nei confronti di quei Paesi occorrerà ora misurarsi con un processo di *nation building*, dal momento che l’abbattimento di un regime non significa ancora la costruzione di una nuova società e di un potere nuovo. Questo processo sarà difficile particolarmente per la Libia sulla quale pesano tutte le contraddizioni che la guerra aveva messo da parte.

Per quanto riguarda la **Tunisia**, la società aveva programmato una giornata paese il giorno 23 Maggio proprio per illustrare i cambiamenti in atto nel sistema politico ed economico. Tuttavia, per ragioni legate alla sicurezza soprattutto delle personalità tunisine di cui era previsto l’intervento – tra cui il console tunisino che si trovava sotto scorta – è stato deciso di rinunciare temporaneamente all’evento. Nel mese successivo, a fronte di una situazione locale più stabile, la società ha deciso di partecipare con uno spazio collettivo alla manifestazione “Med Industrie – Salone del Partenariato Industriale e dell’Innovazione”, che si è svolto a Tunisi dal 15 al 17 Giugno. Alla realizzazione dell’iniziativa ha collaborato operativamente l’azienda speciale di World Trade Center di Genova che ha coordinato la partecipazione di undici aziende liguri ed ha prestato la propria assistenza in loco. La Camera di Commercio italo-tunisina è stata incaricata della selezione di imprese locali per gli incontri d’affari e di alcuni aspetti pratici della missione. Lo scopo era proprio quello di facilitare alle aziende della nostra regione i contatti con i nuovi protagonisti a livello economico e imprenditoriale entrati in gioco dopo la rottura delle oligarchie nei vari settori della vita di quel Paese.

Nell’ambito dell’accordo di collaborazione sottoscritto con l’associazione Ligurian Ports, la società, nella persona del suo Presidente, Franco Aprile, ha accompagnato il Presidente dell’Autorità Portuale di Genova Luigi Merlo durante una missione

svoltasi in **Marocco** presso il porto di Tangeri, e ha siglato un accordo di cooperazione tra l'Agence Spéciale Tanger Méditerranée, il porto di Genova e Liguria International, cosa di straordinaria importanza per il valore riconosciuto alla società. L'intesa, volta principalmente a favorire lo sviluppo dei servizi marittimi *ro-ro* e passeggeri tra i due scali, prevede la creazione di un gruppo di lavoro congiunto che avrà il compito di prendere in esame i problemi logistici segnalati dalle autorità portuali e di formulare proposte per razionalizzare e potenziare i traffici tra i due porti. Inoltre, l'accordo prevede che i partner partecipino a missioni commerciali di comune interesse, organizzate in Italia e in Marocco, con l'obiettivo di promuovere il traffico e di presentare i vantaggi logistici offerti dei collegamenti Tanger Med – Genova. Il porto di Tangeri rappresenta infatti una importante infrastruttura destinata a diventare la prima del Mediterraneo per quanto riguarda il *transshipment*, con una capacità a regime di 8 milioni di teu e 7 milioni di passeggeri, e per la quale è previsto un investimento complessivo di 7,5 miliardi di euro tra capitale pubblico e privato.

Per meglio valutare gli effetti dei rivolgimenti tuttora in atto nel Mediterraneo, e anche per comprendere il punto di vista delle imprese, e contribuire quindi in futuro alla progettazione di iniziative valide a dar loro un sostegno, Liguria International ha partecipato attivamente al sondaggio sul Nord Africa avviato dalla Camera di Commercio di Genova. I paesi presi in esame sono stati: Marocco, Algeria, Tunisia, Libia e Egitto. Si è trattato di un'attività prevalentemente di indagine che si è svolta durante un considerevole arco di tempo, e l'obiettivo era quello di valutare la posizione di un numero significativo di aziende in relazione ai problemi creati dai rivolgimenti politici, alle loro previsioni sui tempi di ripresa, alle conseguenze sulle attività d'impresa. Nel sondaggio sono state coinvolte anche le altre tre Camere di Commercio, sebbene con un peso meno significativo di aziende prese in esame e intervistate.

Sempre per quanto riguarda iniziative rivolte ai paesi del Mediterraneo, a Novembre la società ha organizzato una giornata paese **Turchia**, presso la Camera di Commercio di Genova e con la collaborazione di WTC. Si tratta di un paese preso in considerazione dal Piano Attuativo 2011 tra quelli di maggiore interesse, verso i quali quindi svolgere azioni di verifica. La Turchia è infatti tra i cosiddetti paesi STIM (Sudafrica, Turchia, Indonesia, Messico) sui quali gli osservatori internazionali puntano maggiore attenzione, non solo per la loro crescita come produttori, ma soprattutto per la loro evoluzione in mercati di consumatori. Per questo motivo la società ha colto l'occasione della visita ufficiale dell'Ambasciatore di Turchia a Genova per presentare alle aziende liguri le opportunità di investimento e di scambi commerciali con quel paese.

Nell'ambito del Progetto Paese **Brasile (Progetto n°4)** l'attività più rilevante prevista dal Piano 2011 doveva essere l'organizzazione



della partecipazione alla missione di sistema Stato – Regioni – Sistema camerale, prevista inizialmente nel secondo semestre 2011. Per diverse ragioni, la missione ha subito uno slittamento ed è stata poi definitivamente fissata a Maggio 2012. Tuttavia, nel 2011 Liguria International ha svolto alcune attività preparatorie, specialmente in vista del ruolo di capofila del settore nautica e logistica assegnato alla Regione Liguria. A Maggio, su richiesta dell’Autorità Portuale di Genova, la società ha partecipato a Milano al *workshop* dedicato agli operatori portuali, logistici e della nautica, nell’ambito di un evento di presentazione dello Stato di Bahia e del suo sistema logistico portuale formato dai tre scali di Salvador, Aratù e Ilheus e dei loro indotti. Il *workshop* era organizzato dalla Rete Italiana America Latina e promosso dalla Camera di Commercio di Milano e dal Consolato Generale del Brasile. All’incontro erano presenti anche rappresentanti di UCINA, dell’Interporto di Pisa e dell’Autorità Portuale di La Spezia.

A Novembre si sono tenute presso il Ministero dello Sviluppo Economico due riunioni – una tra il MISE e le Regioni, l’altra di coordinamento tra le Regioni – avente ad oggetto la prossima missione di sistema. Durante le riunioni è stato presentato un programma preliminare e soprattutto si è convenuto di fissare le date di missione dal 21 al 25 Maggio 2012 per consentire d’impostare in maniera più efficace l’organizzazione complessiva. Infine, è stato definito il calendario del *road show* informativo che vedrà la Regione Liguria ospite della prima tappa.

Per quanto possibile, nell’ambito del Progetto Paese Brasile verranno attivate sinergie con le azioni del programma “Brasil Proximo”, di cui si dirà più oltre.

Nel corso del 2011 si sono presentate alcune occasioni per effettuare una promozione di aziende liguri in vari settori verso paesi non presi in considerazione in modo prioritario come aree obiettivo dal Piano 2011. L’attività è stata possibile anche in conseguenza della mancata realizzazione, come già detto, del progetto paese Libia.

A seguito dei risultati positivi conseguiti con il progetto di promozione della nautica negli **Emirati Arabi Uniti** – realizzato nell’ambito dell’Accordo di Programma ICE-Regione 2010 - si è ritenuto utile allocare una parte delle risorse del Piano Attuativo per aggiungere una terza fase a quel progetto. Si è trattato sostanzialmente di *una incoming trade mission* di operatori per rafforzare in tempi brevi i contatti instaurati in un primo tempo durante il Salone Nautico di Genova, e poi alla fiera di Abu Dhabi alla quale Liguria International ha partecipato con proprio personale. Dal 16 al 18 Maggio è stata quindi organizzata, in stretta collaborazione con l’ufficio ICE di Dubai e accompagnata dal direttore Francesco Alfonsi, la visita in Liguria di una delegazione di selezionati operatori degli Emirati. Il programma del primo giorno è stato dedicato ad un focus sul mercato degli Emirati Arabi, con interventi anche dei rappresentanti di SACE e Simest. Circa trenta le aziende liguri partecipanti. Successivamente

si sono svolti gli incontri d'affari tra imprese, che sono risultati molto proficui, particolarmente per Rina che ha concluso un accordo con Gulfcraft che firmerà a breve il contratto di collaborazione. L'iniziativa ha avuto un esito molto positivo anche per la Boero Yacht Coatings, azienda ligure leader nel settore delle vernici e pitture per la nautica che ha firmato un accordo di distribuzione con Al Masaood, società che fa capo all'emiro di Dubai e opera in diversi settori di lusso - dalle automobili alla moda. Il primo ordine a 15 giorni dalla conclusione del progetto è stato di 400.000 AED. Ancora la Al Masaood ha dichiarato interesse ad un accordo con Arredamenti Porto per la nuova officina di riparazioni che verrà creata a Moussafa (Abu Dhabi).

Un'attività di prospezione e di informazione è stata svolta nei confronti della **Repubblica Ceca** durante una missione compiuta a Ottobre dal Presidente di Liguria International. La missione è avvenuta in concomitanza con la fiera "MSV International Engineering" di Brno – una manifestazione che era stata inserita nell'Accordo di Programma ICE-Regione per il 2011 a cui la società ha partecipato con una delegazione di imprese. La missione ha avuto il risultato di creare un primo network di contatti che sono stati successivamente utilizzati e sviluppati per creare, insieme a Confindustria Liguria, un momento di approfondimento su quel mercato. Il 27 Ottobre è stato quindi organizzato il seminario "Fondi UE: investire nella Repubblica Ceca con il sostegno europeo", al quale hanno partecipato una trentina di aziende. L'incontro è stato realizzato anche con la collaborazione di Czech Invest, l'agenzia governativa incaricata di promuovere lo sviluppo economico ceco e gli investimenti esteri nel Paese. Durante gli interventi, tra cui quello del Presidente di Liguria International, sono stati illustrati i vantaggi che quel mercato presenta per le aziende liguri e i diversi sistemi di supporto a beneficio degli imprenditori che decidono di investire in Cechia.

Nei confronti di altri mercati dell'Europa centro-orientale, Liguria International ha svolto un'attività di informazione, promuovendo la partecipazione all'evento "East Gate Export" organizzato il 5 Luglio a Genova da parte del gruppo Unicredit, che durante la giornata ha messo a disposizione rappresentanti degli istituti di credito che operano in alcuni paesi dell'Est Europa – tra cui Polonia, Turchia e Russia – per incontrare gli operatori liguri interessati ai servizi di supporto e consulenza per operazioni commerciali verso quei mercati. Alla "giornata paesi" hanno partecipato 43 imprese.

Un evento specifico, denominato "Columbus day", è stato realizzato nei confronti degli **Stati Uniti** e fa seguito ad una positiva esperienza di collaborazione con la società Eataly, svolta nel 2010 nell'ambito di un'azione condotta dall'Assessorato regionale al Turismo. Il filo conduttore era stato allora la promozione del territorio ligure attraverso la presentazione dei prodotti agroalimentari al pubblico

statunitense nella prestigiosa location di Eataly. Liguria International ha pertanto voluto dare continuità a quell'azione realizzando, in collaborazione con lo stesso soggetto, una vetrina delle produzioni liguri di specialità agroalimentari per farne emergere peculiarità ed eccellenza, questa volta nell'ambito degli eventi organizzati da vari soggetti e previsti dal 9 al 12 Ottobre a New York e Baltimora in occasione delle celebrazioni colombiane. A partire da Luglio 2011 Liguria International ha innanzi tutto svolto un'azione di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti: l'agenzia consolare statunitense a Genova, l'Assessorato regionale al Turismo, la Provincia di Genova, il Comune, la Camera di Commercio, l'Agenzia Regionale "In Liguria", l'associazione Palatiferi e la divisione di Genova dell'associazione nazionale dei Vigili del Fuoco. Inoltre, ha curato la realizzazione di un dépliant illustrativo delle giornate celebrative e ha partecipato, tramite il Presidente Aprile, agli eventi a New York. L'evento è stata un'ottima occasione di grande visibilità per promuovere il settore alimentare ligure in una cornice prestigiosa e di grande attrazione (la sede di Eataly richiama 5 milioni di visitatori l'anno). Inoltre, i prodotti forniti dalle aziende sono stati utilizzati per la gara mondiale di pesto al mortaio cui erano invitati esperti e giornalisti di settore. Inoltre, durante lo svolgimento della manifestazione il Presidente di Liguria International ha incontrato il Presidente della Camera di Commercio italo-americana Claudio Bozzo, con il quale sono state discusse possibili collaborazioni per il 2012.

Un altro paese verso il quale sono state svolte attività di relazioni istituzionali, oltre che di promozione delle imprese, è stata la **Cina**. A Marzo la società ha promosso un incontro tra i responsabili europei della China Development Bank e l'Assessore regionale alle infrastrutture, con l'intento di giungere ad un accordo per la cooperazione in quel settore, soprattutto in termini di partecipazione finanziaria da parte del soggetto cinese. In Aprile, in collaborazione con il Comune di Genova, Liguria International ha ricevuto una delegazione dal Comune di Tianjin, che ha incontrato, tra gli altri, l'Assessore regionale al Turismo presentando una proposta di collaborazione nell'ambito delle iniziative previste per l'anno della cultura cinese in Italia (Settembre 2011 – Settembre 2012). Inoltre, la società ha organizzato un incontro tra i vertici di UCINA e il Direttore Generale del China Council for the Promotion of International Trade, finalizzato ad una collaborazione per lo sviluppo del settore della nautica da diporto in Cina, e in particolare per l'organizzazione dell'International Boat Show a Canton.

Una parte importante e prolungata dell'attività della società è stata dedicata alla impostazione del Piano Attuativo 2012 (**Progetto n°6**). Si è trattato sostanzialmente di un'attività di raccordo e concertazione, svolta in numerose riunioni in diverse sedi nell'arco del secondo semestre. Oltre che con il Dipartimento regionale, l'attività di costruzione del Piano è stata svolta con gli esponenti del

territorio, in primo luogo con le Camere di Commercio e con le loro Aziende Speciali, con le Associazioni di categoria e i rappresentanti dei porti liguri. In particolare, rispetto agli anni precedenti, il lavoro è risultato più complesso, in parte per la riduzione considerevole delle risorse che rende difficile la progettazione di azioni strutturate che possano portare a quei risultati richiesti dagli obiettivi di performance. Inoltre, a causa della soppressione di ICE, è venuto meno l'Accordo di Programma già pianificato con i vari soggetti. Pertanto, nell'attesa della riorganizzazione dell'istituto, alcune progettualità hanno dovuto essere ridiscusse con il territorio e, dopo le necessarie modifiche, sono state trasferite nel Piano Annuale 2012. L'attività della società, che ha ampiamente coinvolto anche l'ufficio amministrativo, è stata anche dedicata alla programmazione di un "piano stralcio" per l'utilizzo di tutte le risorse già deliberate a suo tempo dalla Regione per la realizzazione del suddetto Accordo di Programma con ICE del 2011.

Il Piano Attuativo 2011 prevedeva la realizzazione, o l'implementazione, di alcuni strumenti operativi (**Progetto n°7**), primo fra questi un'attività di comunicazione strutturata verso il mondo imprenditoriale ed economico, sia per diffondere le informazioni circa le azioni di promozione organizzate dalla società, allargando quindi la partecipazione agli eventi, sia per sostanziare la percezione dell'intervento finanziario regionale a favore dell'economia ligure. In questo senso, come già esposto nell'ambito dei singoli progetti, una grande attenzione è stata posta all'aspetto della comunicazione di ogni evento. Quattro filmati sono stati prodotti (iniziative ad Abu Dhabi, Ekaterinburg, Montecarlo e Monaco) e successivamente diffusi da emittenti televisive, per testimoniare la scelta e la valutazione degli operatori liguri che hanno partecipato a quegli eventi. Inoltre, per ogni iniziativa è stato prodotto un dépliant illustrativo dell'evento, con la descrizione delle aziende liguri partecipanti e delle rispettive produzioni, come pure del ruolo e dell'attività di Liguria International. Un incarico è stato anche affidato ad una società di comunicazione con la quale, durante tutto l'anno, si sono svolti incontri in prossimità di ciascun progetto, per la redazione dei comunicati stampa e per i rapporti con i mezzi, e numerose sono state le interviste e gli interventi del Presidente della società in diverse occasioni. Inoltre, ogni iniziativa è stata divulgata tramite il sito *web* di Liguria International e dei soggetti collaboratori. Il risultato di questa attività di comunicazione è stata una visibilità di Liguria International, della sua attività e dell'azione di sostegno della Regione Liguria neppure paragonabile a quella degli anni precedenti. Basti confrontare con il 2010 i dati del 2011 riportati alla voce "uscite sui media" nella tabella "parametri a consuntivo" contenuta nella "Scheda Relazione Finale" che viene compilata e trasmessa al Dipartimento al termine di ogni iniziativa.

Sempre nell'ambito degli strumenti operativi previsti dal Piano Attuativo, la società ha svolto un'attività di aggiornamento della

mappatura delle imprese. Tale strumento, infatti, iniziato nel 2006 e completato nel 2008, necessitava di un aggiornamento sia da un punto di vista strumentale che di contenuti. La mappatura rappresentava la base per poter promuovere le iniziative, monitorare il territorio in termini di attività verso l'estero già intraprese dalle aziende e conoscere le loro esigenze. Così come era stata concepita, la mappatura non poteva più rispondere efficacemente a queste esigenze. E' stato quindi necessario creare un nuovo database con funzionalità più facilmente fruibili. Allo stesso tempo, una parte consistente dei dati inseriti risultava superata, e poiché l'aggiornamento costante è assolutamente necessario per mantenere il contatto con le imprese - e quasi sempre è necessario che il contatto avvenga con le persone che ricoprono i ruoli decisionali per quanto riguarda le attività sull'estero - la società ha dedicato una parte considerevole di lavoro alla messa a punto di tale strumento.

Un'azione di informazione verso le imprese è stata svolta dalla società anche tramite il coordinamento delle attività di Sace e Simest. Queste ultime infatti sono state coinvolte nelle iniziative realizzate da Liguria International che ha organizzato incontri preparatori sui vari paesi, durante i quali i rappresentanti di Sace e Simest hanno potuto illustrare gli strumenti finanziari e i servizi di consulenza e assicurazione disponibili per favorire l'internazionalizzazione.

Oltre alla realizzazione dei progetti specifici contenuti nel Piano Attuativo 2011, nel corso dell'anno la società è stata impegnata anche nella realizzazione delle iniziative inserite nell'**Accordo di Programma ICE- Regione Liguria** sottoscritto nel 2010 e prorogato fino a Novembre 2011, nonché di due iniziative previste nell'Accordo del 2011 e realizzate a Ottobre e Novembre. In quest'ambito sono stati portati a compimento i seguenti progetti:

- azione di formazione orientata alla creazione di impresa, rivolta a giovani laureati provenienti da Paesi dell'Africa settentrionale: Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia (concluso a Gennaio);
- promozione del settore della nautica negli Emirati Arabi e nella Penisola Arabica; la società ha organizzato la partecipazione di una delegazione di imprese liguri all'"Abu Dhabi Yacht Show" ed una presentazione delle eccellenze del quel settore ai potenziali interlocutori locali (concluso a Marzo); l'iniziativa ha avuto complessivamente un esito molto positivo: la società Al Masaood, che fa capo all'emiro di Dubai e opera in diversi settori di lusso - dalle automobili alla moda - ha firmato un accordo di distribuzione con Boero Yacht Coatings, azienda ligure leader nel settore delle vernici e pitture per la nautica. Il primo ordine a 15 giorni dalla conclusione del progetto è stato di 400.000 AED. Ancora la Al Masaood ha dichiarato interesse ad un accordo con Arredamenti Porto per la nuova

officina di riparazioni che verrà creata a Moussafa (Abu Dhabi);

- promozione del settore della logistica e dei servizi portuali, in collaborazione con l'associazione Ligurian Ports, in occasione della manifestazione "Transport Logistic" a Monaco di Baviera (concluso a Maggio);
- promozione del settore agroalimentare negli Stati Uniti, tramite l'organizzazione di due giornate di incontri d'affari a New York per un gruppo di produttori liguri (concluso a Giugno);
- azione di formazione per gli operatori liguri della logistica orientata a favorire la creazione di rapporti d'affari in India; il progetto (realizzato principalmente tra Maggio e Giugno) fa seguito a precedenti azioni di promozione del settore della logistica e dei trasporti verso il continente indiano;
- partecipazione di una delegazione di imprese liguri dei settori meccanica, ingegneria, IT, energia, alla manifestazione "MSV International Engineering Fair" a Brno (concluso a Ottobre); di significativo rilievo il fatto che la società Eurocontrol dell'Ing. Chappori ha firmato una joint-venture con una controparte ceca;
- promozione del settore agroalimentare e floricolo verso l'Ucraina, tramite una *incoming trade mission* di operatori dell'area di Kiev, con incontri d'affari e visite presso aziende liguri (concluso a Novembre);
- promozione del settore agroalimentare con particolare accento sulla produzione dell'olio d'oliva e vino verso la Scandinavia, tramite un'azione di sistema e la partecipazione di imprese a incontri d'affari, presentazioni e degustazioni a Stoccolma e Helsinki (rispettivamente a Ottobre e Novembre);
- partecipazione di una delegazione di imprese liguri della nautica alla fiera "Marintec China" a Shanghai (fine Novembre-Dicembre).

Un'altra importante attività svolta da Liguria International durante il 2011, al di fuori della dotazione finanziaria prevista per il Piano Attuativo 2011, è stata la prosecuzione e il completamento della gestione del **Bando Attuativo dell'art.9** comma 1 della L.R. 28/2007, iniziata nel 2010, e di cui è stata fornita a suo tempo una dettagliata relazione finale. E' qui utile ricordare solo che l'attività svolta nel 2011 è stata la più consistente, ed ha riguardato principalmente l'esame delle rendicontazione e delle relazioni presentate dai soggetti proponenti nelle due categorie di beneficiari (consorzi di imprese e associazioni di categoria), le numerose richieste di integrazioni documentali, l'erogazione degli anticipi di contributo a fronte di fidejussioni presentate, e dei saldi a fronte di adeguate giustificazioni di spesa, l'emissione di tutti i relativi atti formali ( autorizzazioni a modifiche, concessioni di proroghe, provvedimenti di erogazione, atti di disimpegno, eccetera) e numerosi incontri con lo studio legale che ha assistito la società nel dirimere le questioni giuridiche più complesse. E' da notare inoltre

che, contro un provvedimento negativo emesso dalla società nei confronti di una domanda di contributo presentata da un consorzio, era stato presentato un ricorso al TAR. Durante il 2011 è stato quindi necessario presentare una memoria difensiva al tribunale ed agire con notifica di ulteriori motivi ostantivi all'accoglimento della domanda del consorzio. Poiché la società aveva agito correttamente, il ricorso è stato respinto.

Come considerazione generale sull'attività svolta dalla società nella gestione del bando, è da evidenziare la maturazione di un'esperienza importante, che va ad arricchire la competenza della società in un ambito che può essere molto articolato, come in effetti è l'attività di sostegno alle imprese per la loro internazionalizzazione, se si vogliono ottenere risultati proficui.

Nel corso del 2011 è proseguito anche il coordinamento operativo del programma "*Brasil Proximo*", una iniziativa di cooperazione allo sviluppo che coinvolge cinque regioni italiane (Liguria, Umbria, Marche, Emilia Romagna e Toscana) e che ha l'obiettivo di favorire il miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più deboli della popolazione brasiliana. L'azione che fa capo alla Liguria è il "Sostegno allo sviluppo economico integrato della regione dell'Alto Solimoes – Stato di Amazonas". Liguria International è stata impegnata insieme allo staff operativo del soggetto capofila (Regione Umbria) nel predisporre tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria alla rendicontazione della prima annualità del progetto, consegnata a Settembre. Inoltre, insieme alle altre regioni partner, a Novembre la società ha partecipato ad una missione a Brasilia per un confronto con le controparti locali sulle attività del programma. In particolare, presso l'Ambasciata d'Italia, si è svolta la prima riunione del Comitato d'Indirizzo e Controllo che, tra altre cose, ha approvato le varianti di budget dei singoli progetti regionali. Da sottolineare il fatto che, in quella sede, alla presenza dell'Ambasciatore italiano a Brasilia, Gherardo La Francesca, il Presidente di Liguria International ha consegnato un documento strategico di sviluppo sostenibile dell'Alto Solimoes nelle mani del Vice Presidente della Repubblica, che ne ha elogiato i contenuti, mettendo in evidenza la forte criticità della zona dove la Regione Liguria deve operare.

Ancora al di fuori del Piano Attuativo 2011, a Giugno Liguria International ha ricevuto dal Dipartimento Agricoltura della regione l'incarico di realizzare l'evento conclusivo del Progetto Terragir, nell'ambito del programma comunitario "Cooperazione Transfrontaliera Italia – Francia Marittimo". Si trattava infatti di svolgere un'attività tipica del ruolo di Liguria International, ossia la promozione verso l'estero, in questo caso dei prodotti alimentari tipici e certificati (DOC, DOP, e IGP), non solo della regione Liguria, ma anche delle altre partecipanti al progetto (Toscana, Sardegna e Corsica) e la valorizzazione dei rispettivi territori produttivi. Il mercato al quale si è deciso di rivolgere l'iniziativa conclusiva è stato

la Germania, soprattutto perché si tratta di un paese molto recettivo nei confronti della produzione italiana in generale, nel quale i consumatori sono attenti e informati e in cui, quindi, vi sono buone opportunità d'affari per i prodotti di alta qualità. La formula scelta per l'evento è stata quella di una *incoming trade mission* e incontri d'affari individuali. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione operativa di World Trade Center e della Camera di Commercio Italo-Tedesca, con sede a Monaco e a Stoccarda, con la quale erano già stati realizzati con successo altri progetti di promozione. Sulla base dei profili raccolti dalle imprese, e il collegamento con il partner in Germania, è stata organizzata una delegazione di 13 operatori tedeschi, tutti qualificati buyers per negozi specializzati e ristoranti, importatori per GDO e "horeca".

La lista definitiva dei partecipanti agli incontri d'affari a Genova il 22 Settembre era composta da 54 imprese, di cui circa la metà liguri. Oltre al coordinamento del lavoro dei collaboratori, Liguria International si è occupata dell'organizzazione dell'ospitalità per la delegazione tedesca, del servizio di interpretariato, della colazione di lavoro e della cena ufficiale, della realizzazione di un dépliant in italiano e francese, dei fornitori per l'allestimento della sede dell'evento a Genova.

Secondo quanto previsto dal Piano Attuativo 2011, Liguria International ha eseguito un monitoraggio dei risultati ottenuti grazie alle iniziative organizzate nel corso dell'anno. A partire da Settembre e fino alla fine dell'anno, è stato infatti svolto un *follow up* presso le aziende coinvolte nei progetti per verificare l'efficacia dell'azione della società – e quindi dell'intervento regionale – e la concretezza dei suoi effetti. Per una immediata percezione di tali dati si rimanda allo schema riportato al termine della presente relazione. Tuttavia, è utile sottolineare che durante il 2011 sono state coinvolte nelle attività di Liguria International **241 aziende liguri**. Le aree interessate dai progetti sono state: Europa Nord Occidentale (Svezia, Finlandia, Germania e Principato di Monaco), Europa dell'Est (Ucraina, Russia e Repubblica Ceca), Cina, Emirati Arabi, Stati Uniti e area del Mediterraneo (Tunisia, Marocco, Turchia). Dagli schemi seguenti si può avere una visione di dettaglio della partecipazione imprenditoriale agli eventi progettati.

Nel complesso le aziende hanno manifestato ampia soddisfazione per quanto riguarda la qualità sia dell'organizzazione delle iniziative che dei contatti che attraverso queste sono riuscite ad avere: una trentina di esse, infatti, ha concluso accordi commerciali grazie agli incontri avuti in occasione di eventi realizzati dalla società; altre imprese hanno trattative in corso che si accingono a concludere, altre ancora, soprattutto quelle che hanno partecipato alle iniziative svoltesi negli ultimi mesi, sono nella fase iniziale di approfondimento dei contatti (incontri, visite aziendali, invio di campionature e preventivi, corrispondenza), ma ritengono che vi possano essere buone possibilità di accordo. Molte aziende si sono inoltre dichiarate soddisfatte dell'opportunità fornita da Liguria International in diversi



paesi di entrare in contatto non solo con le aziende del loro settore, ma anche con istituzioni locali e organismi pubblici. In questo senso, un buon esempio è offerto dalla società Prometheus, specializzata in consulenze industriali per il settore petrolifero, che ha ottenuto un finanziamento regionale attraverso il Bando attuativo dell'art. 9 L.R. n.28/2007, gestito da Liguria International. Grazie a quel contributo Prometheus ha avuto recentemente la possibilità di effettuare una presentazione dei propri prodotti software sviluppati per la gestione ottimizzata del *downstream* petrolifero alla EGPC, Egyptian General Petroleum Corporation, il colosso che fa capo al Ministero dell'Industria Egiziano, controlla 12 società pubbliche e partecipa a 58 aziende petrolifere con partner stranieri. Le potenzialità di questo contatto sono enormi e i prodotti offerti da Prometheus sono stati giudicati molto competitivi.

In generale, le aziende contattate hanno dichiarato di avere avuto, o ritengono che avranno con buona probabilità risultati economici positivi.

A testimonianza del lavoro di qualità svolto e della quantità considerevole di tempo dedicato dalla società all'ottenimento di risultati positivi per le imprese, è utile sottolineare che più di 50 aziende hanno partecipato a più di un'iniziativa; fra queste circa un terzo ha preso parte a più di due iniziative, e due aziende hanno partecipato a sei iniziative nel corso dell'anno.

### Iniziative di Liguria International nel 2011 - Dettaglio

N.B. Alcune imprese hanno partecipato a più di un progetto

	<b>Iniziativa</b>	<b>Aziende liguri partecipanti</b>
1	Progetto Mediterraneo, formazione	7
2	Missione a Tangeri	azione di sistema
3	Partecipazione a "Abu Dhabi Yacht Show"	10
4	Azioni di promozione del settore audiovisivo, incoming di operatori tedeschi	azione di sistema
5	Incoming di operatori da Tianjin	azione di sistema
6	Partecipazione a "Intermodal South America, Saõ Paulo	azione di sistema
7	Incoming di operatori russi a Euroflora	12
8	Partecipazione a "Transport Logistic", Monaco	azione di sistema
9	Incoming di operatori dalla Federazione Russa	6
10	Incoming dagli Emirati Arabi, settore nautica	30
11	Incoming di operatori dal Far East, settore agroalimentare	46
12	Promozione agroalimentare a New York	10
13	Formazione nel settore logistica verso l'India	15
14	Azioni di promozione del settore audiovisivo, presentazione a Stoccolma.	azione di sistema
15	Partecipazione a "Medindustrie", Tunisi	11
16	Partecipazione "Innoprom", Ekaterinburg	9

17	Evento finale del Progetto "Terragir", Genova	20
18	Promozione settore agroalimentare a Montecarlo	18
19	Partecipazione a "MSV International Engineering", Brno	9
20	Organizzazione di eventi per il Columbus Day, New York	azione di sistema
21	Promozione agroalimentare a Monaco	15
22	Promozione agroalimentare a Stoccolma	7
23	Giornata Paese Repubblica Ceca	30
24	Missione in Brasile, progetto "Brasil Proximo"	azione di sistema
25	Promozione agroalimentare a Helsinki	14
26	Incoming di operatori del settore alimentare e floricolo dall'Ucraina	29
27	Partecipazione a "Marintec China", Shanghai	14
	<b>Totale aziende liguri</b>	<b>312</b>

#### Iniziative di incoming in Liguria nel 2011

Iniziativa / settore	Aziende straniere ospitate in Liguria	Paesi di provenienza
Promozione Nautica	5	EAU
Promozionale Agroalimentare Far East	13	Cina, Giappone, Singapore, Vietnam
Euroflora	24	Polonia, Germania, Ungheria, Francia, Corea, Giappone, Fed. Russa, Brasile, USA
Progetto Terragir, alimentare	13	Germania
Piazza Liguria, alimentare e floricolo	9	Ucraina
<b>Totale</b>	<b>64</b>	

#### Altre informazioni

Ai sensi DLGS 32/ 2007 si ritiene opportuno fornire in allegato indicatore che evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società degli ultimi quattro esercizi.

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizio 2008
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Valore produzione	1.496.622	1.524.594	1.814.709	1.902.851
Risultato ante imposte	28.305	16.142	15.182	39.067

#### Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio 2011 la società, sulla base dell'opera di riorganizzazione delle risorse umane attuata precedentemente che prevedeva una più specifica attribuzione dei ruoli e competenze suddividendo le attività per aree geografiche e settori, ha proceduto al processo di consolidamento di tale attività. Da sottolineare, come già menzionato nell'esercizio passato, che a Liguria International scpa è stata attribuita da parte della Regione una nuova attività rappresentata dalla gestione di un bando rivolto all'internazionalizzazione e alla promozione dei prodotti e dei servizi delle aziende liguri. Lo svolgimento di tale attività è proseguito nel corso del 2011 comportando un notevole impiego di risorse, ma possiamo dire ottenendo ottimi risultati ed accrescendo notevolmente le competenze e le conoscenze in seno alla società. Inoltre sempre nel corso del 2011 è proseguita la gestione ed il coordinamento come soggetto attuatore del progetto Brasil Proximo mirato allo sviluppo economico integrato in Amazzonia assegnatoci da parte della Regione.

#### Rapporti con società controllate, collegate e controllanti

I rapporti si riferiscono alle società controllanti che si riconducono alla Filse spa 52 % ed alle 4 Camere di Commercio della Regione 12 % cadauna.

Come già avvenuto negli anni precedenti la controllante Filse spa ha offerto una serie di servizi a Liguria International riconducibili principalmente ad iniziative dirette a consolidare il ruolo della società quale strumento di intervento della Regione Liguria a sostegno dell'internazionalizzazione, ad assistenza per gli aspetti societari ed alla gestione di gruppo delle condizioni dei conti correnti bancari ed affidamenti. Per tale serie di servizi viene riconosciuto un compenso pari ad € 30.000 che verrà fatturato nei primi mesi del 2012.

Al 31 dicembre la società gode di un credito nei confronti delle Camere di Commercio di € 35.430 così suddiviso: CCIAA Imperia € 11.175 CCIAA La Spezia € 10.140 CCIAA Sv 14.115. Tali crediti si riferiscono al saldo del contributo relativo all'anno 2011.

#### Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote in società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite

società fiduciarie o per interposte persone e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime

### Informazioni finanziarie

La situazione creditoria della società al 31 dicembre 2011 è pari ad € 983.877 .

Sul conto societario risultano € 101.571 e sono ancora da ricevere il saldo dei contributi camerali, il saldo della convenzione Ice / regione 2009 pari ad € 144.200 , il saldo del piano attuativo 2011 di circa €155.000 ed il saldo rendicontazione progetti Ice /regione 2010 di circa € 90.000 . Il conto artigianato presenta un saldo pari ad € 587.257 mentre il conto destinato alla cooperazione decentrata presenta un saldo pari ad € 60.909. Il conto dedicato alla gestione del bando ha un saldo pari ad € 129.296 e si presume che nel corso del 2012 essendo stati erogati tutti i finanziamenti ammissibili tale importo venga di concerto e su istruzione della Regione destinato all'esecuzione di altre attività .

### Fatti di rilievo ed evoluzione della gestione 2011

Come già avvenuto negli anni precedenti nel corso dell'esercizio 2011 alla società sono stati assegnati dei progetti da svolgere nell'ambito dell'accordo di programma Ice-Regione Liguria. Tale accordo è stato poi annullato a causa della soppressione dell'Istituto per il Commercio Estero , intervenuta a luglio 2011, ed i progetti in esso contenuto sono stati riformulati concertandoli con il territorio.Come già ampiamente illustrato nel 2011 è proseguita la gestione del Bando attuativo art. 9 l.r. 28/2007 e la gestione del progetto di cooperazione internazionale Brasil Proximo. Oltre ad accrescere la professionalità e l'importanza che la società viene a ricoprire quale strumento regionale per l'internazionalizzazione, i suddetti progetti hanno permesso di contribuire alla gestione economica della stessa.

Come già anticipato nella passata relazione il 2008 ha visto la realizzazione del Centro Permanente dell'Artigianato che vede Liguria International quale società affidataria delle somme a sostegno del programma. Come da disposizioni si è già riconosciuto un importo di circa € 638.700 per l'avviamento e la gestione del centro ed al centro stesso sono stati deliberati nuovi fondi da parte della Regione pari ad € 500.000 che dovranno essere riconosciuti sempre secondo le medesime modalità. Liguria International a fronte di tale impegno percepirà un compenso.

Nel dicembre 2010 si è pervenuti alla stipula di una nuova convenzione in base alla quale anche per il 2010 ed il 2011 le Camere di Commercio si impegnano a riconoscere alla società un contributo massimo pari ad € 300.000 per anno , per quanto concerne il 2012 si sono già avviate le trattative secondo le quali

anche per gli esercizi 2012 e 2013 la società potrà usufruire del contributo camerale.

### Conclusioni e destinazione dell'utile

Come negli esercizi passati , sempre nell'ottica di predisporre un bilancio i cui valori siano più certi possibile, sulla base dell'esperienza accumulata e sulla tipologia di attività rendicontata , si è provveduto ad inserire tra i ricavi l'intero l'ammontare risultante dalle rendicontazioni relative alla convenzione Ice , Regione e Liguria International .

Si ritiene utile a questo punto sottolineare il fatto che la società , avendo per il sesto anno consecutivo chiuso in utile , ha potuto proseguire il processo di ricapitalizzazione resosi necessario in conseguenza alle pesanti perdite degli anni passati.

Il presente bilancio presenta un utile ante imposte pari ad € 28.305 per cui, in conseguenza all'accantonamento imposte pari ad € 26.946 l'utile netto ammonta ad € 1.359 che ai sensi dell'art 26 dello statuto Vi proponiamo di destinare come segue:

- per il 5 % a riserva legale
- la restante parte a riserva

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio come presentato.

Amministrazione  
il Presidente  
Franco Aprile

per il Consiglio di

Genova , 13 marzo 2012